



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1991, n. 24;
- VISTA** la legge 22 febbraio 1994, n.146;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 645/Area I^/S.G. del 30 novembre 2017 con il quale è stato nominato l'On. Avv. Salvatore Cordaro, Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;
- VISTO** il D.A. 30 marzo 2007 *"Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i"*;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 che individua questo Assessorato, Autorità competente per la materia ambientale;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68 *"Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente"*;
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n.21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale"*, ed in particolare l'articolo 91 recante *"Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il *"Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana"*;
- VISTA** la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente *"Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)"*, che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della legge regionale. 09 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale 21 luglio 2015 n. 189 concernente: *"Commissione regionale per le autorizzazioni ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione"*, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (*Allegato "A" alla delibera*), ha approvato i criteri per la costituzione della citata *Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*;
- VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 di istituzione della *Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*, applicativo dell'art. 91 della legge regionale. 7 maggio

2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

- VISTO** il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la nota assessoriale prot. n. 5056/GAB/1 del 25 luglio 2016 relativa a *“Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ex comma 1, lettera b) dell'art. 2 della L.R. 15/05/2000, n. 10;*
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”* pubblicata sulla G.U.R.S. n. 23 del 23 maggio 2019
- VISTA** la nota assessoriale prot. n. 7780/GAB12 del 16 novembre 2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la *Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;*
- VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, relativo al funzionamento della *Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,* con il quale è stato revocato il D.A. n. 32/GAB del 28 gennaio 2018;
- VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019, che approva la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;*
- VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019 ed il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019, relativi alla composizione della *Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;*
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale”;* pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 del 26 febbraio 2019 Parte I;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021”;* pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 26 febbraio 2019 Parte I, Suppl. Ord.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 708 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTA** l'istanza prot. n. 042624 del 11/10/2018, acquisita al prot. DRA n. 62630 del 12/10/2018, con la quale il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità,* n.q. di *Autorità procedente/Proponente,* ha chiesto l'attivazione delle procedure di *valutazione ambientale strategica* (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e di *valutazione di incidenza ambientale* (ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.) della proposta di *“Piano regionale di gestione dei rifiuti”* (di seguito *proposta di Piano*). Congiuntamente all'istanza è stata trasmessa copia della documentazione utile (*rapporto preliminare e questionario di consultazione*) e un elenco di *soggetti competenti in materia ambientale* da coinvolgere ed è stato proposto un periodo di consultazione di sette giorni, in considerazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti dichiarato dal Consiglio dei Ministri;
- VISTA** la nota prot. n. 62758 del 12 ottobre 2018, con la quale il *Servizio I Autorizzazioni e valutazioni ambientali* (DRA), n.q. di *Autorità competente,* ha comunicato al *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* le modalità di svolgimento della 1° fase di consultazione (rif. *rapporto preliminare*);
- VISTA** la nota prot. n. 42874 del 12/10/2018, acquisita al prot. DRA n. 63134 del 16/10/2018, con la quale il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* ha comunicato ai *soggetti competenti in materia ambientale* l'avvio della 1° fase di consultazione (15/10/2018-22/10/2018) e le modalità di svolgimento della stessa;
- VISTA** la nota prot. n. 23374 del 17 ottobre 2018, acquisita al prot. DRA n. 63886 del 18 ottobre 2018, con la quale la *Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,* ha comunicato che avrebbe trasmesso le proprie osservazioni entro il termine di trenta giorni, in considerazione della necessità di dover esaminare la documentazione insieme alle altre Direzioni competenti per settore dello stesso Ministero e con l'ISPRA;
- VISTA** la nota prot. n. 64328 del 19 ottobre 2018, con la quale il *Servizio I Autorizzazioni e valutazioni ambientali* (DRA), facendo seguito alla sopra citata nota del Ministero, ha proposto all'*On. Assessore regionale* ed al *Dirigente Generale dell'ARTA Sicilia* (DRA) di estendere il periodo della consultazione in trenta giorni;
- PRESO ATTO** della pubblicazione della documentazione sul sito web istituzionale del *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* e sul sito web istituzionale del *Dipartimento regionale dell'ambiente* (SI-VVI);
- VISTE** le osservazioni pervenute durante la 1° fase di consultazione (rif. *rapporto preliminare*), il cui elenco si riporta nella tabella a seguire:

N.	Soggetto	Acquisizione (DRA)
1	ASP Ragusa	Prot. n. 64144 del 19/10/2018
2	Servizio Ufficio del Genio Civile di Palermo	Prot. n. 64298 del 19/10/2018
3	Servizio Ufficio del Genio Civile di Enna	Prot. n. 64304 del 19/10/2018
4	Ente Parco regionale delle Madonie	Prot. n. 64316 del 19/10/2018
5	DRPC Sicilia - Servizio S.6 Ufficio Amianto	Prot. n. 64344 del 19/10/2018
6	Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Agrigento	Prot. n. 64764 del 23/10/2018
7	ASP Catania	Prot. n. 64862 del 23/10/2018

N.	Soggetto	Acquisizione (DRA)
8	ASP Palermo	Prot. n. 64976 del 23/10/2018
9	Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento	Prot. n. 65945 del 26/10/2018
10	ARPA Sicilia - ST1 Controlli ambientali	Prot. n. 66327 del 30/10/2018
11	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Prot. n. 69341 del 13/11/2018
12	Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta	Prot. n. 70725 del 19/11/2018
13	Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Messina	Prot. n. 70910 del 20/11/2018
14	Ente Parco regionale Fluviale dell'Alcantara	Prot. n. 67533 del 14/10/2019
15	Ente Parco regionale dei Monti Sicani	
16	Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Messina	
17	Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta	
18	Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Siracusa	
19	Comitato No discarica Misterbianco e Motta Sant'Anastasia	

VISTA la nota prot. n. 70382 del 16 novembre 2018, con la quale il *Servizio I Autorizzazioni e valutazioni ambientali (DRA)*, ha chiesto al *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* la formulazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante la predetta fase di consultazione;

VISTA la nota prot. n. 52618 del 11 dicembre 2018, acquisita ai prott. DRA n. 76104 e 76146 del 12 dicembre 2018, con la quale il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti*, ha comunicato l'elenco delle osservazioni pervenute durante la 1° fase della consultazione ed ha illustrato le relative controdeduzioni;

VISTA la nota prot. DRA n. 15456 del 07 marzo 2019, con la quale il *Servizio I Autorizzazioni e valutazioni ambientali (DRA)*, in riferimento alla sopra citata nota prot. n. 52618 del 11 dicembre 2018, ha chiesto al *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* la trasmissione di alcune osservazioni non pervenute al *Dipartimento regionale dell'ambiente*;

VISTA la nota prot. n. 23184 del 05/04/2019, con la quale il *Servizio I Autorizzazioni e valutazioni ambientali (DRA)* ha riscontrato la nota di Legambiente del 30/03/2019, acquisita prot. DRA n. 21675 del 01/04/2019, relativa ai pareri resi dai *soggetti competenti in materia ambientale* durante la 1° fase di consultazione;

VISTA la nota prot. n. 3235 del 23 gennaio 2019, assunta al prot. DRA n. 5140 del 24 gennaio 2019, con la quale il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* ha trasmesso copia della documentazione riportata a seguire, al fine di proseguire le procedure di *valutazione ambientale strategica* e di *valutazione di incidenza ambientale: proposta di Piano, rapporto ambientale (comprensivo dello studio di incidenza ambientale), questionario di consultazione, sintesi non tecnica, elenco dei soggetti competenti in materia ambientale* da coinvolgere;

VISTA la nota prot. n. 5218 del 24 gennaio 2019, con la quale il *Servizio I Autorizzazioni e valutazioni ambientali (DRA)* ha comunicato al *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* le modalità di svolgimento della 2° fase di consultazione (rif. *rapporto ambientale*);

VISTA la nota prot. n. 3903 del 28/01/2019, acquisita al prot. DRA n. 6007 del 29/01/2019, con la quale il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* ha comunicato ai *soggetti competenti in materia ambientale* l'avvio della 2° fase di consultazione (n. 60 giorni dal 25/01/2019) e le modalità di svolgimento della stessa;

VISTA la nota prot. n. 15450 del 07 marzo 2019, con la quale il *Servizio I Autorizzazioni e valutazioni ambientali (DRA)*, ha chiesto all'*Ispettorato ripartimentale delle foreste di Agrigento* di ritrasmettere il questionario indicato nella nota prot. n. 18703 del 27/02/2019, acquisita al prot. DRA n. 13622 del 28 febbraio 2019, in quanto non allegato alla stessa nota;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito web istituzionale del *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* e sul sito web istituzionale del *Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI)*;

VISTO l'avviso pubblicato nella G.U.R.S. n. 4 del 25 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo alla pubblicazione di tutta la documentazione utile;

VISTE le osservazioni pervenute durante la 2° fase di consultazione (rif. *rapporto ambientale*), il cui elenco si riporta nella tabella a seguire:

N.	Soggetto	Acquisizione (DRA)
1	Servizio Ufficio del Genio Civile di Enna	Prot. n. 7035 del 01/02/2019
2	Vivai del Sole	Prot. n. 7732 del 05/02/2019
3	Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Catania	Prot. n. 13316 del 27/10/2019
4	Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento	Prot. n. 13622 del 28/02/2019 Prot. n. 17187 del 14/03/2019
5	Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta	Prot. n. 15469 del 07/03/2019

N.	Soggetto	Acquisizione (DRA)
6	OIKOS S.p.A.	Prot. n. 17022 del 14/03/2019
7	S.R.R. Palermo Provincia EST S.C.P.A.	Prot. n. 17260 del 14/03/2019
8	Servizio Ufficio del Genio Civile di Trapani	Prot. n. 17940 del 18/03/2019
9	Ente Parco regionale delle Madonie	Prot. n. 18407 del 19/03/2019
10	Soprintendenza beni Culturali e Ambientali di Messina	Prot. n. 18998 del 21/03/2019
11	FMG s.r.l.	Prot. n. 19536 del 25/03/2019 Prot. n. 20214 del 26/03/2019
12	Libero Consorzio Comunale di Ragusa	Prot. n. 19631 del 25/03/2019
13	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Prot. n. 19847 del 25/03/2019
14	CUTGANNA	Prot. n. 19954 del 26/03/2019
15	Libero Consorzio Comunale di Siracusa	Prot. n. 19959 del 26/03/2019
16	Legambiente Sicilia	Prot. n. 20007 del 26/03/2019 Prot. n. 20014 del 26/03/2019
17	Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta	Prot. n. 20037 del 26/03/2019
18	Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Catania	Prot. n. 20196 del 26/03/2019
19	Comitato dei cittadini contro l'inceneritore del Mela e Associazione per la difesa dell'Ambiente e della Salute dei Cittadini	Prot. n. 20367 del 27/03/2019
20	ARPA Sicilia	Prot. n. 22509 del 03/04/2019
21	ASP Palermo	Prot. n. 24721 del 11/04/2019
22	SEAP	Prot. n. 67533 del 14/10/2019
23	A.S.A. Group	
24	OWAC s.r.l.	
25	Soprintendenza di Siracusa	
26	SRR Caltanissetta provincia Nord	
27	SRR Trapani provincia Sud	
28	Comitato cittadino Mare Nostrum	
29	Cittadini di Termini Imerese - Sunseri + Altri	
30	Associazione Rifiuti Zero Sicilia	

VISTA la nota prot. n. 21957 del 02 aprile 2019, con la quale il *Servizio 1 Autorizzazioni e valutazioni ambientali (DRA)*, ha chiesto al *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* la formulazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute durante la predetta fase di consultazione. Con la stessa nota si sollecitava quanto già richiesto con la nota prot. n. 15456 del 07 marzo 2019 dello stesso Servizio;

VISTA la nota prot. n. 38228 del 18 settembre 2019, acquisita al prot. DRA n. 62418 del 20 settembre 2019, con la quale il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* ha comunicato l'elenco delle osservazioni pervenute durante la 2° fase della consultazione, riportando le relative controdeduzioni;

VISTA la nota prot. n. 38534 del 20 settembre 2019, acquisita al prot. DRA n. 63122 del 24 settembre 2019, con la quale il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* ha ritrasmesso gli Allegati n. 1 e n. 2 di cui alla sopra citata nota prot. n. 38228 del 18 settembre 2019, "*ritenendo necessario evidenziare che i dati riportati nelle tabelle si discostano parzialmente da quelli riferiti alla Comunità Europea con la nota prot. n. 4649/GAB del 09/05/2019 a seguito di rettifiche fornite dai Comuni in data successiva*";

VISTA la nota prot. n. 5012/GAB del 20 maggio 2019, acquisita al prot. n. 34621 del 22 maggio 2019, con la quale l'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità ha comunicato "*l'indirizzo sulle istanze autorizzative di cui al Piano regionale di gestione dei rifiuti*".

VISTA la nota prot. n. 64813 del 01 ottobre 2019, con la quale il *Servizio 1 Autorizzazioni e valutazioni ambientali (DRA)* ha trasmesso al *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* il riepilogo di tutte le osservazioni pervenute durante la 1° e la 2° fase di consultazione (*rapporto preliminare e rapporto ambientale*), al fine di verificarne la completezza;

VISTA la nota prot. n. 41821 dell'11 ottobre 2019, acquisita al prot. DRA n. 67533 del 14 ottobre 2019, con la quale il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* riscontra la sopra citata nota prot. n. 64813 dell'01 ottobre 2019 del *Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (DRA)*;

VISTE le note prot. n. 12505 del 25/02/2019, prot. n. 21802 del 02/04/2019, prot. n. 27420 del 24/09/2019 e prot. n. 73799 del 11/11/2019, con le quali il Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (DRA) ha

trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali copia di tutta la documentazione amministrativa e tecnica dell'istruttoria, ai fini dell'espressione del parere di competenza;

VISTA la nota prot. n. 77917 del 28 novembre 2019, con la quale il Servizio 1 VAS-VIA (DRA) ha trasmesso alla U.O. S1.1. i pareri approvati dalla *Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale* nella seduta plenaria del 27 novembre 2019, tra i quali figura anche quello relativo al procedimento in questione (*Parere n. 245 del 27/11/2019*);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

Acquisito il *Parere n. 245 del 27 novembre 2019*, reso dalla *Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale* (ex legge regionale n. 9 del 07 maggio 2018, art. 91), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per la procedura di *Valutazione Ambientale Strategica* e dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. (secondo le modalità di cui all'art. 2 del D.A. 30 marzo 2007 e ss.mm.ii.) per la procedura di *Valutazione di Incidenza Ambientale*, si esprime *parere motivato favorevole* alla proposta di "*Piano regionale di gestione dei rifiuti*" presentato dal *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti*, a condizione che l'*Autorità procedente* provveda ad integrare il *Piano* e il *Rapporto ambientale*, prima di portarlo alla sua definitiva approvazione, tenendo conto delle seguenti risultanze:

- 1) Vi è la necessità di operare una ricognizione più precisa e oggettiva delle potenzialità di trattamento, in modo da valutare le situazioni dove è necessario agire con maggiore incisività, ricorrendo eventualmente all'aumento delle capacità totali autorizzate, previo confronto e analisi con altre possibili misure tecniche applicabili; conseguentemente si dovrà procedere ad:
 - a) aggiornare i dati posti a fondamento del Piano che, dalle osservazioni ISPRA e MATTM, non collimano con le pubblicazioni più recenti (in particolare: Rapporto Rifiuti Urbani – Edizione 2018 ed alla ormai prossima edizione 2019);
 - b) per le frazioni secche recuperabili non sono definiti i sistemi di raccolta sul territorio divisi per ATO (provincia o ambito) e le percentuali di raccolta differenziata o l'indicazione della quantità raccolta per singolo ATO (provincia o ambito);
 - c) per i rifiuti da imballaggio si dovrà chiarire lo scenario di partenza, gli obiettivi e le modalità di raggiungimento degli stessi;
 - d) dovrà essere approfondito il tema delle modalità di trattamento dei fanghi di depurazione, solo accennato al Par. 1.24 del PRGR. In particolare bisognerà procedere ad una valutazione dell'attuale modalità di gestione dei fanghi in Sicilia; conseguentemente ad indicare gli impianti di depurazione presenti e gli impianti eventualmente autorizzati a recupero con relativa operazione associata; infine individuare gli obiettivi di miglioramento e le modalità operative per il loro raggiungimento.
- 2) Rispetto al tema della correlazione tra il DDL Regionale in materia di rifiuti ed il presente Piano, si dovrà tenere in debito conto la necessità di procedere ad una pianificazione condivisa da parte dei sub-ambiti (sia dei 18 dell'attuale configurazione e sia dei 9, in esito all'eventuale approvazione del Disegno di Legge Regionale sui rifiuti) e di programmare l'attività in maniera coerente e condivisa;
- 3) In merito ai Piani d'Ambito dovranno essere indicati i contenuti minimi del Piano d'Ambito al fine di rendere omogenee e comparabili le metodologie di elaborazione, le azioni, le modalità del monitoraggio;
- 4) Rispetto al tema della gerarchia del trattamento dei rifiuti, si dovrà provvedere ad integrare il Piano ed il Rapporto Ambientale prevedendo – senza rinvii – ogni opportuna forma di trattamento dei rifiuti e rendendo del tutto marginale lo smaltimento in discarica;
- 5) Circa l'efficacia "prescrittiva" del Piano, le limitazioni alla realizzazione degli Impianti dovranno essere estrapolate dal Rapporto Ambientale (par. 4.2.2 e ss.) ed inserite più correttamente in un Capitolo del Piano definito "*Prescrizioni cogenti*". Dovranno essere oggetto di più attenta valutazione:
 - a) il divieto totale, in aree con particolare sensibilità ambientale, di realizzare anche piccoli impianti a basso o nullo impatto ambientale, ad esempio di auto-compostaggio;
 - b) il divieto di realizzare impianti in zone IBA che, per loro natura, potrebbero non subire impatti dalla realizzazione di alcune tipologie di impianto.
- 6) Dovranno essere evidenziate le risorse economico-finanziarie necessarie a raggiungere i *target* di raccolta differenziata previsti e le spese per gli investimenti necessari alla realizzazione della scelta "pubblica" dell'impiantistica, chiarendo la effettiva disponibilità, i soggetti beneficiari, i tempi di rilascio delle erogazioni;
- 7) Si dovrà provvedere ad inserire nel Piano (e nel R.A.), implementando il Capitolo 7, la "*Definizione delle misure di monitoraggio ambientale del PRGR*": il processo di monitoraggio, le risorse, le responsabilità, gli indicatori di contesto di processo e di contributo;

- 8) Si dovrà inoltre provvedere alle seguenti modifiche ed integrazioni:
- a) dovrà essere corretto il par. 3.3, precisando che lo Studio di incidenza deve essere presentato anche per tipologie di opere che, pur essendo esterne ai siti Natura 2000, possano interferire con queste;
 - b) dovrà essere precisato che i Piani di sub-ambito dovranno svolgere le procedure di valutazione di incidenza ambientale;
 - c) è necessario inserire gli elementi Ambientali tra i “Criteri informativi” del Piano; in particolare al paragrafo 1.2.
- 9) Il Piano ed il Rapporto ambientale dovranno essere aggiornati in considerazione dell'accoglimento di alcune delle Osservazioni pervenute, nei sensi precisati in motivazione.

Art. 2

Costituisce parte integrante del presente Decreto il *Parere n. 245 del 27/11/2019*, rilasciato dalla *Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali* (ex L.R. n. 9 del 07/05/2018, art. 91).

Art. 3

Il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti*, n.q. di *Autorità Procedente/Proponente*, è vincolato al rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni contenute nel Parere di cui all'art. 2, come riportate nel presente Decreto.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti*, in collaborazione con l'*Autorità competente*, provvede, prima della presentazione del piano per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del presente *parere motivato*, alle opportune revisioni del piano.

Art. 5

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui ai D.Lgs. 152/2006 e ed al D.P.R. 357/97 e ll.ss.mm.ii. e solo per le previsioni di Piano indicate negli elaborati trasmessi a questo Assessorato.

Art. 6

Ai sensi dell'art. n. 17, c.1, del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 il presente Decreto sarà pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali di questo Assessorato e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, per esteso sul portale della Regione Siciliana e per estratto nella G.U.R.S..

Art. 7

Ai sensi dell'art. 17, comma 1 lettera b) il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* dovrà produrre una *Dichiarazione di Sintesi* da inviare all'Autorità competente, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del *Rapporto Ambientale* e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate. La predetta *Dichiarazione* dovrà essere pubblicata sui siti web istituzionali del *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* e sul portale delle valutazioni ambientali di questo Assessorato.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 17, comma 1 lettera c) il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* dovrà comunicare all'Autorità competente le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è data adeguata informazione attraverso i siti web istituzionali del *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti* e del Dipartimento Regionale Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/>) e delle Agenzie interessate.

Art. 9

Il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti*, n.q. di *Autorità Procedente/Proponente*, è onerato di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale (VIA, VAS o VINCA) sui progetti inerenti il Piano in argomento, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.

Art. 10

Il *Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti*, n.q. di *Autorità Procedente/Proponente*, provvederà alla pubblicazione del presente Decreto sul sito web istituzionale.

Art. 11

Al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Art. 12

I termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati decorreranno dalla data di pubblicazione sul portale ambientale.

Palermo, 6 dicembre 2019.

L'Assessore
Salvatore CORDARO
Firmato